

“Rete Imprese Italia” l'importanza dei territori

Lo scorso 10 maggio, a Roma, è stata costituita ufficialmente “Rete Imprese Italia”, il nuovo organismo di rappresentanza che vede per la prima volta insieme artigiani, piccole imprese e commercianti.

E' il compimento della prima parte di percorso di un progetto ambizioso, iniziato nel 2006 con il Patto di Capranica, che si pone come obiettivo la creazione di un organismo unico capace di rappresentare un mondo articolato e complesso come quello delle piccole e medie imprese che in Italia vanta numeri considerevoli: oltre due milioni di imprese iscritte alle confederazioni, 14 milioni di addetti (pari al 60% della forza lavoro italiana), 800 miliardi di valore aggiunto prodotto mediamente in un anno.

RETE IMPRESE ITALIA vuole, può e deve essere lo strumento in grado di modificare il sistema della rappresentanza in Italia e accrescere in misura esponenziale la capacità delle piccole imprese di incidere e determinare le politiche economiche e di sviluppo del Paese.

Ma per diventare per davvero la voce delle piccole imprese deve mettere radici nei territori, vicino alle imprese, dove si

creano ricchezza ed occupazione.

Con questa convinzione e per questo obiettivo la C.N.A. di Varese ha deciso di dedicare alla questione l'Assemblea provinciale del 2010, convocata nel giorno 15 ottobre 2010 alle ore 17,30 al Centro congressi Ville Ponti di Varese, chiamando a discuterne le Associazioni che hanno sottoscritto l'accordo.

Tutte le imprese associate sono invitate a partecipare

all'interno

Pagina 2

- Offerte di lavoro e di collaborazione
- Ipotesi di costituzione Consorzio regionale costruzioni

Pagina 3

Spazio Fidimpresa

Pagina 4 e 5

Dalle Unioni

- CNA Produzione
- Unione Servizi alla comunità

Pagina 6

Speciale formazione

- Calendario corsi Autunno 2010
- Seminario: lo stress da lavoro correlato

Pagina 7

- Rassegne Fieristiche

Pagina 8

- Scadenze mese di Ottobre
- Revisione indirizzi e mail delle imprese associate

RSVP.
Segreteria Organizzativa
Tel. 0332 285289 - Fax 0332 286301
email: cna@cnavarese.it

CNA Varese
vuole andare in Rete!

RETE.
IMPRESE ITALIA

CNA Varese

Associazione Provinciale di Varese
via Bonini, 1 - 21100 Varese
Tel. 0332.285289 - 285297 • Fax 0332 286301
E-mail: cna@cnavarese.it • www.cnavarese.it

Assemblea CNA
15 ottobre 2010 - ore 17,30
Ville Ponti - Varese
Villa Andrea

INVITO



OTTOBRE 2010

Via Bonini, 1-21100 VARESE
Tel. 0332 285289
Fax 0332 286301
Sito web: www.cnavarese.it
E-mail: cna@cnavarese.it

NEWS

Impresa Artigiana & P.M.I.

Periodico della CNA
Anno VII, n° 24 del 2/08/2010
Poste Italiane s.p.a.
Sped.abb.post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46),
art. 1 comma 1, DCB Po

OFFERTA DI LAVORO E DI COLLABORAZIONE

In una situazione di prolungata sofferenza per l'occupazione, abbiamo ritenuto di avviare questa rubrica che, riprendendo un'attività svolta da ECIPA Lombardia e offerte pervenute direttamente in Associazione, mette a disposizione delle imprese associate delle offerte di lavoro e di lavoro e di collaborazione.

Figura professionale: Magazziniere

Esperto nella gestione della logistica e del magazzino, con esperienza ventennale nella mansione.

Uso quotidiano di office, buona conoscenza di programmi su piattaforma unix.

In grado di: inserire la prima nota in contabilità; sostenere una comunicazione semplice in inglese e leggere testi; aggiornare una pagina web.

Patente B e C. disponibile a spostamenti e trasferte.

Lavoratore in CIG: l'assunzione comporta sgravi fiscali per l'impresa.

Riferimento:23067290

Per ulteriori informazioni: ECIPA lombardia sede di Varese - Lina Balzan tel. 0332 -23.45.18 - lbalzan@cnavarese.it

Figura professionale: Montatore e manutentore meccanico

Perito meccanico con 20 anni di esperienza nel montaggio e nella manutenzione di macchinari e impianti per l'industria.

Parla e scrive correttamente l'italiano, l'inglese, il francese e l'arabo.

Ha una propria partita IVA ed è iscritto all'Albo delle imprese artigiane di Varese.

Per ulteriori informazioni, cell 00393203854271 e mail ibrahimzeineddine@live.it

CONSORZIO REGIONALE COSTRUZIONI

E' un momento di forte difficoltà per molte imprese che operano nel settore dell'edilizia: la crisi che ha colpito l'economia mondiale si è ripercossa in particolare sul settore delle costruzioni, che è stato il primo ad esserne coinvolto e che non è ancora riuscito a trovare la strada per uscirne. Anche in Lombardia e nella nostra Provincia le imprese hanno sofferto e soffrono la congiuntura negativa e per cercare soluzioni, CNA Costruzioni sta ragionando di come e con quali obiettivi unire le forze. In questo contesto sta maturando l'idea di puntare su forme di aggregazione d'impresa di caratura regionale - il classico consorzio, ma anche strutture meno impegnative come le ATI o più innovative come i contratti di rete - finalizzate a ricercare spazi di intervento in quella che dovrebbe essere l'operazione di maggiore spessore nei prossimi anni in Lombardia, vale a dire EXPO 2015.

E' un'idea tutta da elaborare, ma che richiede da subito una manifestazione di interesse da parte delle imprese associate, indispensabile per avviare l'attività sindacale necessaria per tradurla in qualcosa di concreto.

E' con primo grezzo obiettivo che vi si richiede di ritornare compilata, via fax allo 0332286301 o per mail all'indirizzo cna@cnavarese.it, la scheda di interesse allegata

Varese, Settembre 2010

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

(da ritornare via fax al n° 0332286301 o via mail all'indirizzo cna@cnavarese.it)

Il sottoscritto

Titolare - Legale rappresentante dell'impresa

.....
.....
.....

operante nel settore

.....
.....

con una forza lavoro di

N° dipendenti - N° imprese collaboratrici

esprime il proprio interesse per la costituzione di forme di aggregazione d'impresa finalizzate all'effettuazione di lavori nell'ambito di EXPO 2015.

Firma.....

SPAZIO FIDIMPRESA

Fidimpresa Soc. Coop., consorzio fidi del sistema CNA, garantisce alle aziende artigiane e alle piccole e medie imprese l'accesso al credito bancario, fornendo un'assistenza diretta dalla fase di individuazione della forma di affidamento più conveniente fino al momento della effettiva erogazione. Di norma la garanzia che **Fidimpresa** presta agli Istituti di Credito convenzionati è pari al 50% che tuttavia può essere elevata sino all'80% con l'utilizzo di prodotti particolari.



LE SEGNALAZIONI PER OTTOBRE

MISURE ANTICRISI: PRODOTTO "CONFIDUCIA" - GARANZIA 70%

Per favorire l'accesso al credito delle Piccole e Medie Imprese, la Regione Lombardia e il sistema camerale Lombardo hanno predisposto un intervento straordinario con la creazione di un fondo di garanzia di 51 milioni di euro.

Il fondo permette di rafforzare la garanzia che FIDIMPRESA rilascia alle banche sino al 70%.

La misura è rivolta a tutte le micro-piccole imprese lombarde di tutti i settori. Fidimpresa può garantire al 70% le operazioni di finanziamento dirette a riequilibrare la situazione finanziaria delle imprese ma non solo, la garanzia del 70% può essere utilizzata anche per tutte le operazioni di smobilizzo foglio commerciale o anticipi di fatture, contratti, import ed export.

Le aziende, con questo importante prodotto, potranno ottenere con maggiore facilità credito presso la propria banca a costi calmierati e con tempi rapidi di erogazione.

Per ogni richiesta di informazione e per utilizzare la **garanzia del 70%** occorre mettersi in contatto con gli Uffici Fidimpresa ai numeri sotto riportati.

CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLA CCIAA di VARESE

La CCIAA di Varese, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo economico locale, intende aiutare ed incentivare le spese per investimenti sostenute dalle aziende della Provincia **dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2011** attraverso l'erogazione di **contributi in conto interessi**.

Possono accedere al contributo tutte le imprese artigiane e le imprese industriali di produzione e servizi, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di Varese. Al contributo sarà possibile accedere tramite la richiesta di un finanziamento assistito dalla garanzia di **FIDIMPRESA**.

Una novità importante di questo bando è la possibilità di ottenere il contributo anche se si acquista un macchinario usato.

Gli investimenti finanziabili sono relativi a:

- 1) acquisto di macchinari, attrezzature e arredi attinenti all'attività svolta (*solo per questa categoria è ammesso anche l'usato*);
- 2) implementazione di programmi di ricerca applicata al prodotto e/o processi produttivi;
- 3) acquisto di attrezzature e programmi informatici;
- 4) investimenti in attrezzature e programmi informatici per la realizzazione di sistemi di commercio elettronico;
- 5) introduzione di sistemi di certificazione aziendale e di prodotto;
- 6) investimenti tecnologici per la tutela ambientale e la sicurezza del lavoro;

7) allestimento e ristrutturazione del punto vendita. (*solo per il settore commercio*)

Sono ammissibili le spese sostenute **dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2011**. Tutti i beni (con l'eccezione di quelli del punto 1) devono essere nuovi di fabbrica ed installati o utilizzati in unità locali site in provincia di Varese.

L'importo minimo finanziabile è pari a 5.000 euro. Il contributo è il **4% per tutte le imprese (4,5%** nel caso di imprese a prevalente partecipazione femminile, imprese giovanili, imprese in fase di start up o di ricambio generazionale).

Il contributo può essere richiesto immediatamente dopo aver sostenuto le spese.

I contributi sono disponibili fino ad esaurimento fondi: è quindi opportuno che le imprese che intendono effettuare investimenti e avvalersene si rivolgano ai nostri Uffici con tempestività.

RISORSE PER LA RIPRESA: OPERAZIONE PRIMAVERA

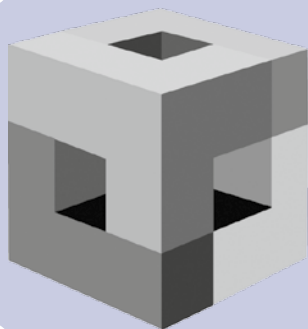
La **CNA di Varese** ha predisposto, in collaborazione con **Fidimpresa**, un intervento specifico per le im-

prese associate, semplice, veloce e conveniente. Dei termini dell' "**OPERAZIONE PRIMAVERA**" si è parla-

to diffusamente nei due precedenti numeri delle news, in questa sede è opportuno ricordare che è tuttora at-

tiva e che gli Uffici CNA e Fidimpresa sono a disposizione delle imprese associate interessate a usufruirne.

I funzionari di FIDIMPRESA Soc. Coop. sono disponibili anche per consulenze specifiche e per l'impostazione delle pratiche di finanziamento rivolte alle necessità di liquidità aziendale, acquisto scorte, investimenti, avvio nuova attività e riequilibrio finanziario.



i fidi
SOCIETÀ COOPERATIVA

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE 2010
NASCE UFFICIALMENTE
IL CONSORZIO i FIDI

Nuova norma UNI per marcatura CE finestre e porte pedonali esterne

L'UNI ha pubblicato la nuova Norma relativa alla Marcatura CE di finestre e porte pedonali esterne. Essa va intesa come emendamento che modifica in alcuni punti la versione precedente (2006) della stessa norma. Stante l'obbligo generale di Marcatura CE già in vigore dal 2 Febbraio di quest'anno la nuova

norma è attualmente in "periodo di coesistenza" fino all'1/12/2010 e solo dopo quella data i serramentisti dovranno marcare i prodotti



secondo quanto

previsto dalla versione 2010 della UNI EN 14351-1. Il processo di marcatura rimane quindi nel suo insieme sostanzialmente confermato e chi già oggi

si trova ad aver ottemperato agli obblighi della precedente versione dovrà apportare modifiche limitate per allinearsi. Ciò non toglie che la nuova versione introduca alcune novità significative per i produttori, come è possibile desumere dalla scheda di sintesi realizzata con il supporto tecnico del Consorzio LegnoLegno.

Le novità più significative della norma di prodotto UNI EN 14351-1:2010

Analisi sintetica del documento normativo emesso da UNI ad Aprile 2010.

1. Porte con movimentazione automatica

Nell'interna norma di prodotto viene eliminato nei relativi punti di interesse il riferimento alla verifica dei prodotti meccanizzati o automatizzati. Viene inoltre specificato che la norma è applicabile esclusivamente a porte pedonali esterne con "movimentazione manuale".

I prodotti meccanizzati o automatizzati saranno oggetto presumibilmente di una futura norma ad hoc.

2. CAP - Prestazioni accettate per convenzione

Importante novità è l'inserimento del paragrafo che descrive le "prestazioni accettate per convenzione".

In sostanza, nei prodotti CAP non vengono individuate specifiche prestazioni mediante prove, calcoli o analisi sperimentali procedendo alla definizione di una caratteristica prestazionale secondo l'utilizzo di valori tabulari, verifiche analitiche, ecc.

Un esempio pratico può essere l'annesso J, dove la trasmittanza termica viene determinata in funzione delle differenti applicazioni di rompitratta al serramento.

In questo caso, il dato accettato per convenzione non deve per forza di cose essere emesso da un Laboratorio Notificato.

3. CWFT - Classificazione senza la necessità di ulteriori test

E' presente nella norma il paragrafo che gestisce i CWFT, ovvero la possibilità di classificazione senza necessità di eseguire ulteriori test.

I CWFT sono "Procedure attraverso cui una specifica prestazione è inizialmente dimostrata con un test, in modo tale che il produttore può fare

riferimento a tale prestazione senza bisogno di ulteriori test.

Esempio di CWFT potrebbe essere l'estensione dei risultati in funzione delle dimensioni o la dichiarazione di medesime prestazioni identificate inizialmente mediante prova su serramenti con aperture differenti.

4. Permeabilità all'aria

Interessante per i produttori, in funzione dei possibili utilizzi previsti, è l'inserimento della tabella contenuta nell'annesso I che consente di determinare la permeabilità all'aria senza la necessità di eseguire un test fisico ma tramite la "descrizione" del prodotto. Come ogni valore tabellato, si tenga però presente che tale classificazione fornisce un risultato presumibilmente inferiore a quanto ottenibile mediante test.

5. Cascading

Viene immediatamente specificata la possibilità dell'utilizzo del cascading con riferimento alle prove iniziali.

In particolare, la cessione dei dati di prova a cascata viene regolamentata, specificandone i requisiti per la corretta gestione.

In sintesi, la norma specifica:

Ø i dati di prova possono essere ceduti da un progettista di sistemi (che può essere un produttore di componenti, un progettista, una "system house", o un organismo di fornitura di servizi comuni al produttore) che progetta un sistema di serramento;
Ø il sistema di cascading deve prevedere specifiche condizioni, e, più in particolare:

1. il produttore (assemblatore) ha un accordo con il progettista per l'uso dei risultati dei test e del supporto documentale

2. il produttore (assemblatore) è responsabile per il prodotto immesso nel mercato ed è responsabile per il corretto assemblaggio del prodotto in accordo con le istruzioni del progettista o dell'ente identificato dal progettista per dare tali informazioni

3. le istruzioni del progettista per l'assemblaggio dei componenti dovrebbero essere parte integrante dell'FPC del produttore/assemblatore

4. il produttore (assemblatore) dovrà dare evidenza documentale che la combinazione di elementi che utilizza e il suo processo produttivo corrispondono al prodotto testato

5. il produttore (assemblatore) deve mantenere una copia del test report comprendente le ITT per 10 anni dopo la fine della produzione

6. a prescindere da ogni responsabilità e obblighi contrattuali all'interno dell'accordo firmato, il produttore rimarrà il responsabile del fatto che il prodotto sia conforme a tutte le dichiarazioni di prestazioni secondo la norma

Nota: si specifica che la formula per il contratto deve essere una licenza o un contratto.

6. Controllo di produzione in fabbrica

Il controllo di produzione in fabbrica è stato oggetto di modifiche ed aggiornamenti in merito a:

- tracciabilità e marcatura dei prodotti
- ispezione iniziale in fabbrica
- sorveglianza continua, valutazione ed approvazione dell'FPC

7. Sostanze dannose e abilità di rilascio

Si specifica che per quanto riguarda le caratteristiche prestazionali per finestre, finestre da tetto e porte esterne pedonali che trovano destinazione in locali domestici o commerciali, nella prestazione delle sostanze dannose in cui viene indicato "indoor impact only" si fa riferimento alla capacità del prodotto di influire sulla qualità dell'aria interna. Tale caratteristica non richiede tipicamente test o intervento di un Laboratorio Notificato, quanto verifica da parte del produttore delle caratteristiche di materiali e componenti, unitamente ai suoi fornitori.

8. Prodotti non seriali

Questo importante punto descritto a seguito della tabella ZA.2 inserisce nella norma di prodotto il concetto di serramento individuale e non seriale che era del tutto assente nella precedente versione della UNI EN 14351-1.

Si specifica che, quando un produttore realizza un prodotto individuale e non seriale, è permesso dichiarare la conformità per alcune prestazioni (caratteristiche che non hanno impatto sulla vita e salute degli occupanti) senza l'intervento di un organismo notificato.

Questo requisito normativo risulta di particolare interesse per il serramentista perché consentirebbe, nei giusti metodi e nel rispetto della norma, di trattare in modo semplificato la verifica dei prodotti non seriali.

Rimane tuttavia fermo il presupposto che i prodotti non seriali e individuali devono comunque essere marcati, ed in tal senso non sono esonerati da nessun obbligo a cui sono soggetti di

prassi i serramenti standard. Semplicemente è possibile determinarne alcune prestazioni senza affidarne l'incarico ad un laboratorio notificato. In norma non compare tuttavia alcuna definizione di "prodotto non seriale"; tale definizione viene quindi demandata alla responsabilità del produttore. A titolo informativo, riportiamo che la Guidance Paper M riporta la seguente definizione:

4.9.3. Produzione individuale (e non in serie) (Articolo 13(5) della CPD), nella misura in cui sia richiesta l'apposizione del marchio CE: Questi prodotti sono progettati individualmente e ordinati per essere installati nella medesima opera. Non devono fare parte di una gamma di prodotti uguali, che viene fabbricata in serie dello stesso tipo che combinano gli stessi componenti nella stessa maniera, ne' dovrebbero, insieme al loro campo di applicazione (ad esempio, dimensioni, peso), essere offerti su iniziativa generale del fabbricante (ad esempio per mezzo di cataloghi

pubblicati o altri mezzi pubblicitari). A queste condizioni, una produzione individuale (e non in serie) comprende prodotti che sono:

- **progettati e fabbricati individualmente, su richiesta e per scopi specifici, con la necessità di adattare le macchine di produzione alla loro fabbricazione, per essere utilizzati nell'opera in questione oppure**
- **fatti su specifico ordine per ottenere una o più prestazioni d'uso finale diverse dai prodotti fabbricati in serie, anche se prodotti secondo lo stesso processo di fabbricazione/progetto di sistema.**

Pertanto, si tenga presente che variazioni dimensionali e/o varianti estetiche non identificano prodotti seriali e non individuali.

9. Base per la verifica dei prodotti validata da organismi notificati

Questo punto consente una ottimizzazione reale per il serramentista al

fine di individuare prestazioni tecniche con metodi di calcolo o metodi tabellati. In sostanza, tramite l'utilizzo di strumenti verificati e validati da parte di organismi notificati, è possibile per il serramentista effettuare la valutazione di talune prestazioni in modo autonomo; l'esempio più facile e probabilmente di maggior interesse da riportare è il calcolo della trasmittanza termica dei serramenti, calcolabile dai produttori in autonomia mediante software validati.

10. Marcatura CE ed etichettatura

Infine, cambiano alcune regole nelle modalità di Marcatura ed etichettatura dei prodotti.

Le seguenti informazioni devono seguire il Marchio CE:

- identificazione del numero dell'organismo di certificazione (solo per prodotti in sistema 1)
- nome e indirizzo registrato o identificazione del marchio del produttore
- le ultime due cifre dell'anno nel

quale il marchio viene affisso

- numero del certificato di conformità (se rilevante)
- riferimento all'attuale norma di prodotto
- descrizione del prodotto: nome generico, uso previsto, ecc

Come per la precedente versione della norma, il marchio CE così come le informazioni che lo accompagnano, deve essere affisso visibile, leggibile ed indelebile su una o più delle seguenti posizioni (la scelta gerarchica della posizione più rilevante è del produttore);

- Qualsiasi parte idonea del prodotto stesso purchè sia assicurata la visibilità quando si aprono il pannello, l'infisso o le ante;
- Su un'etichetta attaccata
- Sull'imballo
- Su una documentazione commerciale di accompagnamento (esempio bolla di consegna) o sulle specifiche tecniche pubblicate dal produttore.

C.N.A. UNIONE SERVIZI ALLA COMUNITA'

Assicurazioni private: in Senato un disegno di legge per le modifiche al codice

Proposti cambiamenti e integrazioni al testo del Decreto legislativo 7/9/2005, n. 209, in materia di risarcimento civile



E' stato presentato in Senato il giorno 5 luglio 2010 il disegno di legge, per iniziativa dei senatori Sangalli, Bubbico e Fioroni, che introduce modifiche al codice delle assicurazioni private, con proposte e integrazioni al testo attualmente contenuto in alcuni articoli del Decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in materia di risarcimento civile.

Gli articoli in esame, in particolare, sono il 141, il 148 e il 149, la cui modifica si rende necessaria in seguito al recepimento della sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 19 giugno 2009 relativamente all'obbligatorietà del risarcimento diretto, una sentenza che prevede, inoltre, l'abrogazione dell'articolo 150 e del relativo regolamento attuativo. Con le modifiche introdotte dal

disegno di legge si mira pertanto a porre fine alla situazione di incertezza creatasi sia nei rapporti tra compagnie assicurative, sia per quanto riguarda la fase stragiudiziale dei rapporti tra le compagnie stesse e i danneggiati.

Accolta dunque la facoltatività del sistema del risarcimento diretto come unica scelta rispettosa dei principi costituzionali (una scelta che tra l'altro ci rimette in linea con i sistemi adottati negli altri Paesi membri dell'Unione Europea), le nuove norme previste vengono anche incontro ad alcuni problemi sollevati dagli articoli poi giudicati incostituzionali, l'applicazione dei quali ha condotto, secondo le indagini realizzate dall'ISVAP, a un costante aumento dei premi assicurativi e a un allungamento complessivo dei tempi di liquidazione.

Il disegno di legge presentato propone, all'articolo 1, la sostituzione dell'articolo 141 del codice delle assicurazioni private, per introdurre un testo nuovo volto alla tutela del soggetto terzo che si trova all'interno di un veicolo coinvolto in un sinistro. A tal fine,

la disposizione prevede che al terzo trasportato sia sempre garantita la possibilità di procedere all'azione di risarcimento diretto nei confronti della compagnia assicurativa del veicolo sul quale si trovava, a prescindere dalla effettiva responsabilità del guidatore di quel veicolo. L'articolo 2 intende invece snellire le procedure che presiedono alla disciplina del risarcimento, regolate dall'articolo 148 del codice delle assicurazioni private. A tal fine, in particolare, viene prevista una nuova formulazione del comma 5 dell'articolo, che consenta al danneggiato che abbia presentato richiesta di risarcimento di non veder bloccata la procedura stessa da parte dell'impresa di assicurazione nel caso in cui la richiesta fosse priva degli elementi indispensabili per formulare un'offerta. In questo caso, la compagnia assicurativa sarà obbligata a richiedere al danneggiato di integrare la richiesta, sospendendo de facto i termini di decorrenza previsti dai commi 1 e 2 dell'articolo 148 per la procedura di risarcimento fino al rice-

vimento dei dati o dei documenti integrativi.

Si propone poi di sostituire i commi 1 e 2 dell'articolo 149 del codice delle assicurazioni private, che ha posto la disciplina generale del risarcimento diretto: viene ora riconosciuta alle persone coinvolte in un sinistro la facoltà di avviare la richiesta di risarcimento all'impresa di assicurazione che ha stipulato il contratto relativo al veicolo utilizzato, facendo comunque salvo il diritto di intraprendere la procedura di risarcimento nei confronti dell'assicurazione del responsabile civile e specificando inoltre che la procedura facoltativa di risarcimento diretto può essere avviata soltanto nel caso di danni al veicolo. Da ultimo, si propone l'abrogazione dell'articolo 150 del codice delle assicurazioni private, in applicazione dei principi sanciti dalla citata sentenza della Corte costituzionale. L'abrogazione di questo articolo travolge inevitabilmente anche il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2006 n. 254.

SPECIALE FORMAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE AUTUNNO 2010

	Giorno	Data	Orario	Sede	Titolo	N° lezioni
1.	mercoledì	03/11/10	19.00- 23.00	Laveno	R.S.P.P.	5
2.	mercoledì	10/11/10	19.00 - 23.00	Busto A.	antincendio b.r.	1
3.	mercoledì	15/12/10	19.00 - 23.00	Laveno	antincendio b.r.	1
4.	venerdì	22/10/10	09.00 - 13.00	Varese	antincendio M.r.	2
5.	mercoledì	03/11/10	19.00 - 23.00	Varese	primo soccorso	4
6.	martedì	16/11/10	19.00 - 23.00	Busto A.	primo soccorso	4
7.	mercoledì	12/01/11	19.00 - 23.00	Laveno	primo soccorso	4
8.	mercoledì	27/10/10	19.00 - 23.00	Busto A.	aggiornamento primo soccorso	1
9.	giovedì	04/11/10	09.00-13.00	Varese	aspetti giuridici e fiscali delle varie forme di impresa	4
10.	Giovedì	18/11/10	20.30-23.30	Varese	Stress da lavoro correlato	1
11.	Giovedì	25/11/10	9.00-13.00 13.30 -17.30	Varese	La movimentazione meccanica dei carichi (muletti)	1

Modalità di pre- iscrizione

La partecipazione al corso può essere prenotata on line dal sito www.cnavarese.it cliccando sulla parola corsi in programma o sulla parola formazione e, quindi, su iscriviti on line.

Oppure può essere richiesta la scheda di iscrizione all'ufficio formazione.

Nota bene:

- i corsi gratuiti richiedono procedure particolari, quindi verranno richiesti dati e documenti non presenti nella scheda on line.
- L'avvio del corso viene confermato dall'ufficio formazione al raggiungimento del numero necessario per l'avvio stesso del corso. Attendere quindi conferma.

Informazioni presso:

CNA FORMAZIONE - Ecipa Lombardia soc.coop. sede di Varese

- via Bonini 1- 21100 VARESE - tel. 0332.23.45.18 - fax 0332.286.301 - e-mail lbazan@cnavarese.it - sito www.cnavarese.it/formazione

SEMINARIO: LO STRESS DA LAVORO CORRELATO

OBIETTIVO

Fornire al datore di lavoro/Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione gli strumenti necessari per comprendere quanto previsto sullo stress da lavoro correlato dalla legislazione sulla sicurezza e adeguarsi per tempo.

DESTINATARI

Datori di lavoro di imprese con personale amministrativo, con personale che lavora su linee di produzione, con personale che lavora a squadre.

CONTENUTI DELL'INTERVENTO

- Inquadramento legislativo: art.28, comma 1. d.lgs. 81/2008 - stress da lavoro correlato
- Proroghe e scadenze
- Lo stress sul posto di lavoro: che cos'è, sintomi ed effetti
- Perché rilevare lo stress: costi aziendali e costi sociali
- La valutazione dello stress lavoro correlato: un esempio concreto
- Dalle misure per contenerlo alla prevenzione: suggerimenti e interventi mirati

DATA E LUOGO DI EFFETTUAZIONE

Giovedì 18 Novembre 2010 - dalle ore 20,30 alle ore 23,30 - nella Sede CNA VARESE di Via Bonini 1

DOCENTI

ALBERTO ONDOLI - biologo; MASSIMO FRIGO - psicologo

COSTO DI PARTECIPAZIONE

35 euro iva compresa

E' ANCORA APERTO IL BANDO PER IL PREMIO AL LAVORO E AL PROGRESSO ECONOMICO DELLA CCIAA DI VARESE

La CCIAA di Varese ha indetto la 53° edizione del Premio al Lavoro e al Progresso economico, un'iniziativa che intende riconoscere il giusto merito a quanti, con il loro impegno e la loro competenza in ambito lavorativo, abbiano contribuito ad accrescere il benessere nel nostro territorio. Potranno presentare domanda di assegnazione del premio le imprese artigiane con almeno 35 anni di attività ininterrotta.

Tra le novità di quest'anno è inoltre prevista l'assegnazione di riconoscimenti a imprese che

abbiano realizzato iniziative d'eccellenza sui versanti della salvaguardia ambientale, dell'innovazione tecnologica e della vitalità del territorio.

Le domande dovranno essere spedite o consegnate a mano entro il 29 ottobre alla sede centrale della C.C.I.A.A. in piazza Monte Grappa a Varese o agli uffici di Busto Arsizio/Malpensa-Fiere, Gallarate, Luino e Saronno.

Il bando e i moduli per le candidature sono disponibili anche online.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale istruzione della pratica rivolgersi a **Fiorenza Ricupero** info 0332285289 – int 137
email fricupero@cnavarese.it

RASSEGNE FIERISTICHE

DAL 27 AL 29 NOVEMBRE

ModaPrima: Salone Internazionale delle Collezioni Moda e Accessori

Dove

Fiera Milano City
Settori Merceologici

Collezioni moda e accessori stagione autunno inverno; flash collezioni moda e accessori primavera - estate uomo e donna.

Per Informazioni

Tel. 055 36931 - Fax 02 876792 - modaprima@pittimmagine.com - www.pittimmagine.com

DAL 4 AL 12 DICEMBRE

AF - L'Artigiano in Fiera: Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato

Dove

Fiera Milano City
Settori Merceologici

Oggettistica e articoli da regalo; abbigliamento e accessori; mobili e complementi d'arredo; oreficeria e gioielleria; istituzioni e servizi per il settore; stampa specializzata: Ecoabitare: finiture e impianti per la casa, terrazzi, giardini, e per l'abitare ecologico.

Per Informazioni

Tel. +39 02 31911911 - Fax +39 02 33608733 - artigianoinfiera@gestionefiere.com - www.artigianoinfiera.it

Bielli Viaggi
L'arte del viaggiare

QUOTE ESCLUSIVE VALTUR

9 giorni - 7 notti

PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE AI PASTI

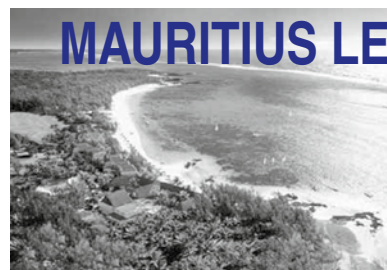


MALDIVE KIHAAD

Ottobre e Novembre

EURO 1390

Settimana supplementare EURO 592



MAURITIUS LE FLAMBOYANT

Ottobre e Novembre

EURO 1190

Settimana supplementare EURO 490

CONDIZIONI GENERALI, SUPPLEMENTI E RIDUZIONI IN AGENZIA

SAMARATE (Va) - Via Locarno, 38 - Tel. 0331 720.094 r.a. / GALLARATE (Va) - Via Don Minzoni, 16 - Tel. 0331. 777.079 r.a.

Lunedì 18 Ottobre 2010

DICHIARAZIONI DI INTENTO

I soggetti che effettuano operazioni (cessioni/prestazioni) nei confronti di esportatori abituali devono comunicare mensilmente per via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

IVA - LIQUIDAZIONE PERIODICA DEI CONTRIBUENTI MENSILI

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per effettuare la liquidazione IVA relativa al mese precedente. Si rammenta che l'obbligo di annotazione sui registri IVA delle liquidazioni periodiche è stato soppresso dal DPR n.435/2001

VERSAMENTO UNITARIO CON IL MOD. F24

Termine ultimo per effettuare il versamento unitario delle ritenute fiscali, dell'IVA, dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese precedente. Comprende i rimborsi/ritenute di imposte conseguenti ad assistenza fiscale.

Mercoledì 20 Ottobre 2010

CONAI - DENUNCIA IMBALLAGGI MENSILE, TRIMESTRALE, O ANNUALE

Termine entro il quale i produttori e gli importatori di imballaggi nonché i soggetti che hanno adottato la compensazione per import/export di imballaggi devono presentare al CONAI la denuncia relativa al mese, trimestre o anno precedente (a seconda dell'opzione esercitata), della quantità di imballaggi ceduti o importati ed effettuare la liquidazione del corrispondente contributo dovuto.

Lunedì 25 Ottobre 2010

INTRASTAT MENSILE TRIMESTRALE

Termine per l'invio telematico all'Ufficio Doganale competente degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese di Settembre o al trimestre precedente da parte dei contribuenti che hanno effettuato scambi intracomunitari, esclusivamente per via telematica, in proprio o tramite soggetto delegato.

730 INTEGRATIVO

Termine per la presentazione al Caf del 730 integrativo in caso di errori o dimenticanze da cui derivi per il contribuente un rimborso o un minor debito (Art. 14, D.M. n. 164/1999)

Martedì 2 Novembre 2010

(scadenze del 31 Ottobre che slittano a seguito delle festività)

FLUSSO UNI-EMENS INDIVIDUALE

Presentazione in via telematica all'INPS delle denunce contributive e retributive dei dipendenti e collaboratori- relativi al mese di agosto 2010.

INPS

Termine per l'invio telematico all'inps (ex scau) delle denunce trimestrali (3 trim.2010) delle retribuzioni erogate ai lavoratori dalle aziende agricole.



RIMBORSO INFRANNUALE IVA

Termine ultimo per la presentazione all'Ufficio delle Entrate della domanda di rimborso e/o compensazione dell'imposta a credito relativa al 3° trimestre 2010 da parte dei contribuenti che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 38-bis, secondo comma, del D.P.R.633/72.

PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI IVA CON I PAESI "BLACK LIST"

Scade il termine per la presentazione del primo modello di comunicazione delle operazioni IVA con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata per le operazioni effettuate nel trimestre precedente (Art.1 DM 30/3/2010).

Scade il termine per la presentazione del primo modello di comunicazione delle operazioni Iva con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata per le operazioni effettuate nel mese precedente (Art. 1 DM 30/3/2010).

Devono altresì essere presentati separatamente i modelli relativi ai mesi di luglio e agosto 2010, il cui termine di presentazione è stato prorogato al 02.11.2010 con decreto del 5 agosto 2010 del Ministero dell'Economia.

RIVALUTAZIONE TERRENI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

L. 191 DEL 23.12.2009

Scade il termine per il versamento della prima o unica rata dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione delle quote di partecipazione non negoziate nei mercati regolamentari e per la rideterminazione del valore dei terreni edificabili o con destinazione agricola, posseduti alla data del 1° gennaio 2010.

Stiamo procedendo ad una revisione degli indirizzi email delle imprese associate

Vi chiediamo, pertanto, di voler cortesemente comunicarci, utilizzando il presente coupon, per poste elettronica a cna@cnavarese.it o al n° di fax 0332286301, il Vostro indirizzo corretto e corrente di posta elettronica

Impresa

Indirizzo e-mail